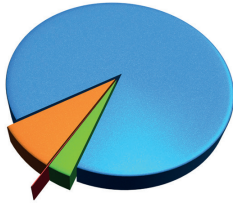


NORVEGIA

Appartenenza religiosa



- Cristiani: 89,6%¹
(Chiesa di Norvegia 80% - Altre denominazioni cristiane 9,6%)
- Musulmani: 2,8 %
- Ebrei: 0,1%
- Non affiliati e altre religioni: 7,5%



NORVEGIA

SUPERFICIE²
323.759 km²

POPOLAZIONE³
5 milioni

Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

La Costituzione garantisce il libero esercizio della religione, così come il diritto a scegliere o a cambiare la propria religione. Il codice penale contempla le violazioni alla libertà religiosa, inclusa la mancanza di rispetto nei confronti dei credi o dei gruppi religiosi e la discriminazione su base religiosa⁴. Il difensore civico per l'uguaglianza e contro la discriminazione ha il compito di far rispettare la normativa che vieta le discriminazioni religiose⁵.

Un emendamento costituzionale garantisce la separazione tra lo Stato e la Chiesa di Norvegia, sebbene quest'ultima continui a ricevere il sostegno finanziario statale. Sono concessi sussidi statali a tutte le comunità religiose e spirituali registrate, in proporzione al numero di seguaci segnalati al governo. Per potersi registrare, le religioni e le organizzazioni religiose spirituali devono fornire informazioni specifiche riguardanti credo, dottrina, attività e regole interne. L'Associazione Umanista Norvegese è il principale gruppo spirituale registrato presso il governo. I gruppi che non si registrano, non possono ricevere sostegno finanziario da parte del governo, ma le loro attività non sono in alcun modo limitate⁶.

Nel giugno 2014, a seguito di una consultazione con i gruppi ebraici e musulmani, il Parlamento ha approvato la Legge sulla Circoncisione rituale maschile, con la quale si richiede che la procedura sia eseguita sotto la supervisione di un medico autorizzato. Tuttavia, molti medici e ospedali preferiscono non eseguire tale procedura, che rappresenta un rito tradizionale per le comunità ebraiche e musulmane⁷. Le tecniche di

¹ http://www.thearda.com/internationalData/countries/Country_170_2.asp and http://www.indexmundi.com/norway/demographics_profile.html

² <http://www.bbc.com/news/world-europe-17743896>

³ <http://www.bbc.com/news/world-europe-17743896>

⁴ <http://www.state.gov/j/drl/rls/irf/religiousfreedom/index.htm?year=2014&dliid=238418>

⁵ <http://www.ldo.no/en/>

⁶ <http://www.state.gov/j/drl/rls/irf/religiousfreedom/index.htm?year=2014&dliid=238418>

⁷ <http://www.newsinenglish.no/2015/01/22/doctors-defy-new-circumcision-law/>

macellazione rituale non precedute dallo stordimento dell'animale (quali quelle *halal* e *kosher*) sono illegali. I simboli religiosi, inclusi i copricapo, possono essere indossati sulle uniformi militari, ma non su quelle della polizia. Il governo permette alle singole scuole di decidere se vietare abiti religiosi che coprono il volto, come il burqa o il niqab⁸.

Il corso di religione su Conoscenza cristiana, Informazione religiosa ed etica, Teologia evangelica luterana, Studi cristiani e Religioni del mondo è obbligatorio nelle scuole pubbliche. Il programma comprende nozioni sulle religioni e sulle filosofie del mondo, promuovendo la tolleranza e il rispetto per tutte le fedi religiose, ed anche per l'ateismo. I genitori possono chiedere che i loro figli siano esonerati dalla partecipazione ad atti religiosi specifici, come ad esempio assistere alle funzioni religiose⁹.

Secondo il Rapporto 2014 (la più recente edizione disponibile) sui crimini d'odio dell'Ufficio per le Istituzioni democratiche e i Diritti dell'uomo (ODIHR), dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE), non è stata realizzata una suddivisione ufficiale in base alla motivazione dei crimini d'odio compiuti nel 2014. Lo studio non indica quindi alcun rapporto delle forze dell'ordine relativo ad incidenti con una motivazione religiosa.¹⁰

Incidenti

Per quanto riguarda gli episodi antisemiti e antislamici, si deve notare che, dal momento che etnia e religione sono spesso strettamente legate, può essere difficile determinare se un incidente sia motivato dal razzismo o dall'intolleranza religiosa.

Cristianesimo

Nel mese di novembre 2015, la Direzione Norvegese per l'Immigrazione (UDI) ha chiesto alle strutture di accoglienza cristiane incaricate di accogliere i richiedenti asilo di rimuovere le croci, le immagini di Gesù e tutti gli altri simboli religiosi. Dopo le numerose reazioni al «requisito di neutralità religiosa», la direzione ha deciso di ritirare la propria richiesta¹¹.

Sempre nel novembre 2015, l'Istituto norvegese di protezione dei bambini (Barnevernet) ha sottratto i cinque figli, tra cui un neonato, ad una famiglia romena pentecostale dopo un colloquio avuto con le due figlie maggiori nella loro scuola. I genitori, una coppia mista romeno-norvegese, hanno ammesso di fare occasionalmente ricorso a punizioni corporali (che sono proibite in Norvegia), ma, nonostante le approfondite ricerche, Barnevernet non è stato in grado di trovare alcuna prova di abuso. Gli avvocati della famiglia hanno invece sottolineato le preoccupazioni di Barnevernet circa l'indottrina-

⁸ <http://www.state.gov/j/drl/rls/irf/religiousfreedom/index.htm?year=2014&dclid=238418>

⁹ <http://www.state.gov/j/drl/rls/irf/religiousfreedom/index.htm?year=2014&dclid=238418>

¹⁰ <http://hatecrime.osce.org/norway>

¹¹ <http://www.thelocal.no/20151130/norway-remove-cross-refugees>

mento religioso subito dai bambini, suggerendo che vi sia stata una discriminazione su base religiosa. A seguito di una protesta internazionale, nel giugno 2016 Barnevernet ha lasciato cadere le accuse ed i bambini sono stati restituiti ai loro genitori.¹²

Ebraismo

Dopo alcuni incidenti che si sono verificati negli anni precedenti, oggi in Norvegia le sinagoghe sono protette dalla polizia. Nei mesi di marzo 2015 e maggio 2016, squadre di artificieri della polizia hanno analizzato degli oggetti sospetti lasciati davanti alla sinagoga di Oslo. In entrambi i casi, gli oggetti sono risultati essere inoffensivi.¹³

Nel mese di novembre 2015, un uomo di 35 anni, è stato condannato a 45 giorni di libertà vigilata e al pagamento di una multa di 5mila corone (circa 537 euro), per aver incitato tramite il suo blog all'odio razziale contro gli ebrei e le persone di colore. Nel suo blog l'uomo ha definito gli ebrei dei parassiti, sostenendo che stessero importando gli africani come parte di una guerra contro la razza bianca¹⁴.

Nell'aprile 2014, alcuni vandali hanno dipinto numerose svastiche e insulti razzisti sugli edifici di una scuola e di una struttura sportiva a Skien. Nel mese di settembre 2014, il giorno dopo la prima di uno spettacolo teatrale ebraico di marionette, è stata incisa una svastica sulle porte di vetro del Teatro Trøndelag¹⁵.

Islam

Nel gennaio 2015, alcuni attivisti affiliati alla Lega per la Difesa norvegese e all'associazione Fermiamo l'Islamizzazione della Norvegia, hanno organizzato delle manifestazioni a sostegno del movimento tedesco antisلمico e anti-immigrazione PEGIDA (Europei Patriottici contro l'Islamizzazione dell'Occidente). All'inizio di gennaio, alla prima dimostrazione in favore del PEGIDA ad Oslo, hanno partecipato circa 190 persone che hanno marciato sulla neve sventolando bandiere norvegesi¹⁶. Le successive proteste hanno raccolto un minor numero di adesioni fino a ridursi a soli 20 sostenitori, di gran lunga superati dai contro-manifestanti che si sono opposti alla marcia in favore del PEGIDA¹⁷.

Secondo il rapporto 2015 sull'Islamofobia in Europa della Fondazione per gli Studi politici, e economici e sociali (SETA) con sede ad Ankara, i musulmani norvegesi hanno

¹² <http://thefederalist.com/2016/06/06/under-international-pressure-norway-reunites-seized-children-with-family/>

¹³ <http://www.thelocal.no/20160513/oslo-police-possible-bomb-synagogue>

¹⁴ <http://www.rbnnett.no/ntb/innenriks/2015/11/18/Mann-d%C3%B8mt-til-45-dagers-betinget-fengsel-for-j%C3%B8dehets-11824641.ece>

¹⁵ <http://www.state.gov/j/drl/rls/irf/religiousfreedom/index.htm?year=2014&dliid=238418>

¹⁶ http://www.islamophobiaeurope.com/reports/2015/en/EIR_2015_NORWAY.pdf

¹⁷ <http://www.thelocal.no/20150120/anti-islam-group-loses-support-in-norway> e <http://www.thelocal.no/20150210/pegida-norway-a-dead-project>

riportato un aumento dell'intolleranza e delle aggressioni subite in seguito all'attacco avvenuto nel gennaio 2015 nella redazione della rivista satirica *Charlie Hebdo*, così come dopo gli attentati compiuti nel novembre 2015 Parigi. Tra gli esempi riportati dalla SETA, quello di un uomo che è stato pugnalato a novembre dopo che il suo aggressore gli aveva chiesto se fosse musulmano e se si «ricordasse di Parigi»¹⁸.

Le prospettive per la libertà religiosa

Nel periodo preso in esame da questo rapporto non risultano esservi state nuove o maggiormente significative restrizioni governative alla libertà religiosa. Tuttavia si nota un aumento del rischio di intolleranza sociale ai danni sia della religione di maggioranza che di quelle minoritarie. Alcuni episodi possono essere interpretati come reazioni al terrorismo globale o a conflitti geopolitici attribuiti a specifici gruppi religiosi, oppure come un risultato della crescente avversione all'immigrazione in Norvegia.

¹⁸ http://www.islamophobiaeurope.com/reports/2015/en/EIR_2015_NORWAY.pdf